

**COMPETENZA DI CITTADINANZA: RISOLVERE PROBLEMI:** l'allievo deve saper **affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.**  
 Competenze di soluzione dei problemi sono quella sommatoria di singole abilità che permettono di definire il problema, favorire la generazione di idee e la scelta dell'idea più efficace, criticare le idee e non le persone, essere consapevole degli errori, effettuare correzioni appropriate, sviluppare tecniche di autocorrezione, usare aiuti per la correzione tra pari, raggiungere un accordo..

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; spirito di iniziativa e imprenditorialità.

<b>COMPETENZE DA SVILUPPARE</b>	<b>INDICATORI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>			
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA CI 1^	<b>Livello iniziale</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello avanzato</b>
<p><b>DIMENSIONI</b> AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</p> <p><b>CRITERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare e affrontare una sfida</li> <li>- Utilizzare la volontà</li> <li>- Attuare un comportamento corretto "per poter riuscire".</li> <li>-Individuare situazioni problematiche</li> <li>- Individuare le cause e le conseguenze di un problema</li> <li>- Analizzare un problema complesso</li> <li>- Organizzare uno schema di analisi</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Guidato/a, riconosce situazioni problematiche legate al suo vissuto</li> <li>2. Guidato/a verbalizza il proprio vissuto e fa riferimento ad altri per formulare una richiesta</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce situazioni problematiche legate al proprio vissuto</li> <li>2. Verbalizza il proprio vissuto e fa riferimento ad altri per formulare una richiesta</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce situazioni problematiche legate al suo vissuto e tenta di trovare strategie di soluzione</li> <li>2. Comprende ciò che è necessario per la soluzione del problema e formula semplici domande</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Affronta situazioni problematiche legate al suo vissuto, mettendo volontariamente in atto un comportamento per scegliere e decidere una strategia di azione</li> <li>2. Individua e problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati, ricercandone cause e conseguenze, collocandone nello spazio e nel tempo</li> </ol>

<p><b>DIMENSIONI</b> RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE <b>CRITERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire, inizialmente, alla risoluzione del problema in modo semplice</li> <li>- Formulare ipotesi e proposte</li> <li>- Individuare le ipotesi e le proposte più fattibili</li> <li>- Essere consapevoli dei gradi d'incertezza e di indeterminazione di alcune variabili</li> <li>- Valutare le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri</li> <li>- Essere consapevoli degli errori</li> <li>- Effettuare correzioni appropriate</li> <li>- Sviluppare tecniche di autocorrezione</li> <li>- Usare aiuti per la correzione tra pari</li> <li>- Collaborare con gli altri</li> <li>- Criticare le idee, non le persone</li> <li>- Accettare le differenze e prendere atto di punti di vista diversi</li> <li>- Approvare l'altro</li> <li>- Raggiungere un accordo tra pari</li> <li>- Acquisire un atteggiamento di maturità</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Guidato/ a, contribuisce alla risoluzione del problema con piccoli interventi di brainstorming</li> <li>2. Se guidato da un adulto formula ipotesi molto semplici per la risoluzione di un problema</li> <li>3. Di fronte a una situazione d'incertezza segue le attività di verifica messe in atto da altri e se guidato dall'adulto</li> <li>4. Riconosce e accetta alcuni errori propri, se guidato.</li> <li>5. Prende atto dell'esistenza di diverse opinioni, se guidato</li> <li>6. Riesce a superare momenti critici con il supporto dell'adulto</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuisce alla risoluzione del problema con piccoli interventi di brainstorming</li> <li>2. Formula ipotesi molto semplici per la risoluzione di un problema.</li> <li>3. Di fronte a una situazione d'incertezza segue le attività di verifica messe in atto da altri</li> <li>4. Riconosce e accetta alcuni errori propri</li> <li>5. Prende atto dell'esistenza di diverse opinioni</li> <li>6. Riesce a superare momenti critici con tempi lunghi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuisce alla risoluzione del problema con brainstorming solo in determinate situazioni</li> <li>2. Formula semplici ipotesi e proposte per la risoluzione di un problema.</li> <li>3. Comprende che nella fase di risoluzione di un problema esistono situazioni d'incertezza e collabora nelle prove, riprova e verifiche delle ipotesi formulate</li> <li>4. Riconosce ed è consapevole dei propri errori, ma deve essere aiutato nella correzione</li> <li>5. Accetta in parte le diverse opinioni personali</li> <li>6. Affronta il problema senza scoraggiarsi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuisce alla risoluzione del problema con brainstorming</li> <li>2. Formula ipotesi e proposte fattibili per la risoluzione di un problema. Fra diverse ipotesi date, individua e sceglie la più conveniente in relazione ai suoi possibili effetti</li> <li>3. È consapevole che nella fase di risoluzione di un problema esistono situazioni d'incertezza e si attiva nell'effettuare prove, riprova e verifiche delle ipotesi formulate</li> <li>4. Non nasconde gli errori, li accetta e cerca di correggerli: mette in atto tecniche di autocorrezione e riconosce l'importanza della collaborazione con i compagni.</li> <li>5. Nel confronto tra opinioni personali accetta le differenze e prende atto di punti di vista diversi, approva, elogia ed è capace di raggiungere un accordo.</li> <li>6. Supera gli stati critici, munendosi dell'abilità di affrontare e di risolvere i problemi comprendendo che a tutto c'è una soluzione</li> </ol>
<p><b>COMPETENZE DA SVILUPPARE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>INDICATORI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b></p>			
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p style="text-align: center;"><b>Livello iniziale</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Livello base</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Livello intermedio</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Livello avanzato</b></p>

classi 2^ 3^ 4^				
<p><b>DIMENSIONI</b> AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</p> <p><b>CRITERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare e affrontare una sfida</li> <li>- Utilizzare la volontà</li> <li>- Attuare un comportamento corretto "per poter riuscire".</li> <li>- Individuare situazioni problematiche</li> <li>- Individuare le cause e le conseguenze di un problema</li> <li>- Analizzare un problema complesso</li> <li>- Organizzare uno schema di analisi</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Affronta semplici situazioni problematiche, utilizzando materiali o supporti concreti.</li> <li>2. Individua se aiutato fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati.</li> <li>3. Analizza, guidato, semplici problemi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Affronta se guidato una situazione problematica, scegliendo una strategia d'azione tra i modelli proposti.</li> <li>2. Individua fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati.</li> <li>3. Analizza, se guidato un problema nelle sue diverse componenti completando uno schema dato.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Affronta autonomamente una situazione problematica, mettendo in atto un comportamento per scegliere e decidere una strategia di azione.</li> <li>2. Individua fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati, comprendendone cause e conseguenze.</li> <li>3. Analizza un problema complesso nelle sue diverse componenti, organizzando uno schema d'analisi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Affronta consapevolmente una situazione problematica, mettendo volontariamente in atto un comportamento per scegliere e decidere una strategia di azione.</li> <li>2. Individua e problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati, ricercandone cause e conseguenze, collocandole nello spazio e nel tempo.</li> <li>3. Analizza autonomamente un problema complesso nelle sue diverse componenti, organizzando uno schema d'analisi.</li> </ol>
<p><b>DIMENSIONI</b> RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</p> <p><b>CRITERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire, inizialmente, alla risoluzione del problema in modo semplice</li> <li>- Formulare ipotesi e proposte</li> <li>- Individuare le ipotesi e le proposte più fattibili</li> <li>- Essere consapevoli dei gradi d'incertezza e di indeterminazione di alcune variabili</li> <li>- Valutare le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri</li> <li>- Essere consapevoli degli errori</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Segue la risoluzione del problema con brainstorming.</li> <li>2. Applica semplici meccanismi già noti adatti alla risoluzione dei problemi.</li> <li>3. Di fronte a una situazione d'incertezza segue le attività di verifica messe in atto da altri e se guidato dall'adulto</li> <li>4. Se sollecitato dall'insegnante,</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa, se stimolato alla risoluzione del problema con brainstorming.</li> <li>2. Fra diverse ipotesi date, individua, guidato, e sceglie la più fattibile, la più conveniente, la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.</li> <li>3. Di fronte a una situazione d'incertezza segue le attività di verifica messe in atto da altri</li> <li>4. Di fronte all'errore chiede aiuto all'adulto.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ipotizza una possibile risoluzione del problema con brainstorming.</li> <li>2. Formula ipotesi e proposte fattibili per la risoluzione di un problema. Fra diverse ipotesi date, individua e sceglie la più fattibile, la più conveniente, la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.</li> <li>3. Nelle situazioni problematiche individua eventuali errori e tenta la correzione.</li> <li>4. Comprende che nella fase di risoluzione di un</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuisce alla risoluzione del problema con brainstorming.</li> <li>2. Formula ipotesi e proposte fattibili per la risoluzione temporanea, totale o parziale di un problema. Fra diverse ipotesi date, individua e sceglie la più fattibile, la più conveniente, la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti.</li> <li>3. È consapevole che nella fase di risoluzione di un problema esistono situazioni d'incertezza per cui si rendono necessarie prove, riprove e verifiche delle ipotesi formulate</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare correzioni appropriate</li> <li>- Sviluppare tecniche di autocorrezione</li> <li>- Usare aiuti per la correzione tra pari</li> <li>- Collaborare con gli altri</li> <li>- Criticare le idee, non le persone</li> <li>- Accettare le differenze e prendere atto di punti di vista diversi</li> <li>- Approvare l'altro</li> <li>- Raggiungere un accordo tra pari</li> <li>- Acquisire un atteggiamento di maturità</li> </ul>	<p>individua gli errori commessi.</p> <p>5. Nel gruppo esprime la sua opinione.</p> <p>6. Supera solo se guidato dall'adulto le criticità del problema.</p>	<p>5. Nel confronto tra opinioni personali, richiede la mediazione dell'adulto per raggiungere un accordo.</p> <p>6. Supera con l'aiuto dell'adulto gli stati critici.</p>	<p>problema esistono situazioni d'incertezza e collabora nelle prove, riprova e verifiche delle ipotesi formulate</p> <p>5. Di fronte agli errori, cerca la collaborazione con i compagni per giungere alla corretta soluzione.</p> <p>6. Nel confronto tra opinioni personali, accetta le differenze di opinioni e raggiunge un accordo.</p> <p>7. Supera con l'aiuto del gruppo gli stati critici.</p>	<p>4. Non nasconde gli errori, li accetta e segue un protocollo per affrontare un errore e correggerlo: passo dopo passo, ripara il danno avvalendosi di tecniche di autocorrezione e della collaborazione con i compagni.</p> <p>5. Nel confronto tra opinioni personali, critica le idee e non la persona, accetta le differenze di opinioni e prendendo atto di punti di vista diversi sa approvare, elogiare e raggiungere un accordo.</p> <p>6. Supera in autonomia gli stati critici, munendosi dell'abilità di affrontare e di risolvere i problemi fino a considerarli come "non problematici": a tutto c'è una soluzione</p>
---	---	--	--	---

<b>COMPETENZE DA SVILUPPARE</b>	<b>INDICATORI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>			
---------------------------------	--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA cl. 5^ SCUOLA SSPG	<b>Livello iniziale</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello avanzato</b>
---------------------------------------	-------------------------	---------------------	---------------------------	-------------------------

<p><b>DIMENSIONI</b> AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</p> <p><b>CRITERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettare e affrontare una sfida</li> <li>- Utilizzare la volontà</li> <li>- Attuare un comportamento corretto "per poter riuscire".</li> <li>- Individuare situazioni problematiche</li> <li>- Individuare le cause e le conseguenze di un problema</li> </ul>	<p>1. Affronta su richiesta una semplice situazione problematica, procedendo per tentativi.</p> <p>2. Necessita del supporto di un insegnante o di un compagno per individuare fatti, eventi, situazioni</p>	<p>1. Affronta su richiesta una situazione problematica, mettendo in atto, col supporto dell'insegnante, schemi operativi appresi.</p> <p>2. Se guidato, individua fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati, cause e conseguenze.</p>	<p>1. Affronta intenzionalmente una situazione problematica, mettendo volontariamente in atto un comportamento precedentemente appreso e applicando una strategia di azione nota.</p> <p>2. Individua e comprende fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati, ricercandone</p>	<p>1. Affronta consapevolmente una situazione problematica, mettendo volontariamente in atto un comportamento per scegliere e decidere una strategia di azione.</p> <p>2. Individua e problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni osservati o studiati, ricercandone cause e conseguenze, collocandone nello spazio e nel tempo</p>
---	--	---	--	---

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare un problema complesso</li> <li>- Organizzare uno schema di analisi</li> </ul>	<p>osservate o studiate.</p> <p>3. Adegua le informazioni raccolte ad uno schema d'analisi noto.</p>	<p>3. Colloca gli elementi principali nello spazio e nel tempo.</p> <p>4. Distingue, col supporto dell'insegnante o di un compagno, le diverse componenti di un problema, adeguando le informazioni ad uno schema d'analisi noto.</p>	<p>cause e conseguenze, collocandone nello spazio e nel tempo.</p> <p>3. Analizza un problema nelle sue diverse componenti, adeguando le informazioni ad uno schema d'analisi noto.</p>	<p>3. Analizza un problema complesso nelle sue diverse componenti, organizzando uno schema d'analisi.</p>
---	--	---	---	---



<p><b>DIMENSIONI</b> RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE <b>CRITERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire, inizialmente, alla risoluzione del problema in modo semplice</li> <li>- Formulare ipotesi e proposte</li> <li>- Individuare le ipotesi e le proposte più fattibili</li> <li>- Essere consapevoli dei gradi d'incertezza e di indeterminazione di alcune variabili</li> <li>- Valutare le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri</li> <li>- Essere consapevoli degli errori</li> <li>- Effettuare correzioni appropriate</li> <li>- Sviluppare tecniche di autocorrezione</li> <li>- Usare aiuti per la correzione tra pari</li> <li>- Collaborare con gli altri</li> <li>- Criticare le idee, non le persone</li> <li>- Accettare le differenze e prendere atto di punti di vista diversi</li> <li>- Approvare l'altro</li> <li>- Raggiungere un accordo tra pari</li> <li>- Acquisire un atteggiamento di maturità</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Se stimolato tenta di contribuire alla risoluzione del problema in modo semplice.</li> <li>2. Solo se stimolato tenta di formulare proposte di risoluzione del problema.</li> <li>3. Prende atto dei propri errori qualora gli siano segnalati e applica la correzione suggerita.</li> <li>4. Cerca di eseguire i compiti assegnati dal gruppo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cerca di contribuire alla risoluzione del problema in modo semplice.</li> <li>2. Tenta di formulare proposte e ipotesi attraverso il lavoro di gruppo.</li> <li>3. Valuta parzialmente le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri.</li> <li>4. Prende atto dei propri errori qualora gli siano segnalati e cerca di effettuare correzioni appropriate.</li> <li>5. Usa aiuti per la correzione tra pari ed esegue compiti assegnati dal gruppo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuisce alla risoluzione del problema.</li> <li>2. Fra diverse proposte individuate dal gruppo per la risoluzione temporanea, totale o parziale di un problema, sceglie la più fattibile.</li> <li>3. È in parte consapevole che nella fase di risoluzione di un problema esistono situazioni d'incertezza per cui si rendono necessarie prove, riprove e verifiche delle ipotesi formulate.</li> <li>4. Non nasconde gli errori, li accetta e segue un protocollo per affrontare un errore e correggerlo: passo dopo passo, ripara il danno avvalendosi della collaborazione dei compagni.</li> <li>5. Nel confronto tra opinioni personali accetta le differenze di opinioni e sa raggiungere un accordo.</li> <li>6. Supera gli stati critici attraverso l'aiuto dei pari.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuisce in maniera significativa alla risoluzione del problema.</li> <li>2. Formula ipotesi e proposte fattibili e convenienti per la risoluzione temporanea, totale o parziale di un problema, in relazione ai suoi possibili effetti.</li> <li>3. È consapevole che nella fase di risoluzione di un problema esistono situazioni d'incertezza per cui si rendono necessarie prove, riprove e verifiche delle ipotesi formulate.</li> <li>4. Non nasconde gli errori, li accetta e segue un protocollo per affrontare un errore e correggerlo: passo dopo passo, ripara il danno avvalendosi di tecniche di autocorrezione e della collaborazione dei pari</li> <li>5. Nel confronto tra opinioni personali, critica le idee e non la persona, accetta le differenze di opinioni e prendendo atto di punti di vista diversi sa approvare, elogiare e raggiungere un accordo.</li> <li>6. Supera gli stati critici, affronta e risolve i problemi fino a considerarli come "non problematici": a tutto c'è una soluzione.</li> </ol>
--	--	--	---	---